

**Ai Consiglieri e alle Consigliere  
Ai soci e alle socie  
Ai Componenti dei Tavoli di lavoro**

**Università per la pace**

## **REPORT ATTIVITA' GENNAIO - GIUGNO 2014**

Cari amici e care amiche,

vi inviamo il nostro quinto Report per aggiornarvi sulle principali attività svolte dall'Università per la pace nel primo semestre del 2014. E' un'ora cupa per l'umanità in cui prevalgono purtroppo gli scenari di guerra rispetto agli sforzi per la pace che pure si stanno compiendo, ma restano sempre in ombra, soprattutto a livello mediatico. Questo ci dà la misura di quanto impegno gli operatori di pace debbano mettere in campo e in ogni direzione per costruire una nuova convivenza.

### **ATTIVITA' GENERALI**

Il primo semestre del 2014 si è centrato in gran parte nel dare concreta attuazione alle attività previste dal Programma generale 2014 - 2015, che l'Assemblea dei soci e delle socie del 17 marzo 2014 ha parzialmente ridefinito tenendo conto del budget a disposizione.

Alla luce di tale Programma, nel mese di aprile è stato sottoscritto un **Accordo Operativo fra Regione Marche e Università per la pace**, che impegna la Regione a versare un contributo di € 164.000 per il sostegno alle iniziative previste nel biennio 2014 - 2015.

Entrando nel merito delle attività, dal 28 maggio al 8 giugno si è tenuta la 2<sup>a</sup> edizione di “**Se vuoi la pace prepara la pace**”, per la promozione della cultura della pace nelle Marche: nell'edizione di quest'anno si sono succeduti più di 20 eventi in 12 città, in collaborazione con 64 enti istituzionali (Regione, Province e Comuni), universitari ed associativi.

E' inoltre continuato l'impegno per **chiedere al Governo italiano la riduzione delle spese militari e la sospensione del Programma relativo agli aerei da caccia F-35**. In particolare, è stata inviata una lettera al Presidente dell'ANCI Marche Maurizio Mangialardi per sollecitarlo e farsi promotore di un incontro sul tema con il Presidente dell'ANCI nazionale Piero Fassino: la lettera è stata sottoscritta da esponenti di rilievo del pacifismo italiano quali don Luigi Ciotti e Tonio Dell'Olio (Libera), Padre Alex Zanotelli, Francesco Vignarca (Rete Disarmo), Flavio Lotti (Coordinamento nazionale enti locali per la pace), Grazia Naletto e Andrea Baranes (Campagna Sbilanciamoci!).

Sono state quindi inviate due lettere rispettivamente: a febbraio a tutti i centri di spiritualità e ai rappresentanti di tutte le confessioni religiose mondiali presenti nelle Marche e ad aprile a tutti i sindaci delle Marche per chiedere loro la partecipazione all'importante appuntamento all'Arena di Verona del 25 aprile, invitandoli altresì ad aderire all'Università per la pace. **Il senso e l'obiettivo di queste note è quello di unire coralmemente quante più forze possibili per l'efficacia degli sforzi comuni di pace**. Infatti gli appelli contenuti nella lettera a tutti i centri di spiritualità hanno trovato eco, tra gli altri, nella comunità buddista marchigiana che ha condiviso significativamente la mostra “Senzatomica” a S. Benedetto del Tronto nella settimana per la pace.

Per quanto riguarda la **sfera della comunicazione**, è continuato il costante impegno affinché il sito, il profilo Facebook, il canale Youtube e la Newsletter settimanale siano sempre più riconosciuti come strumenti in grado di comunicare ed informare sulle attività dell'Università per la pace e su quelle di altri enti marchigiani impegnati nella nostra stessa direzione.

In relazione all'area "Ricerca e formazione" nel mese di marzo è stato sottoscritto il **Protocollo di intesa fra Università per la pace Regione Marche e Ufficio scolastico regionale per la formazione di insegnanti delle scuole marchigiane sull'educazione alla pace**. Le relative attività formative saranno realizzate a partire del prossimo anno scolastico 2014 – 2015.

Sono state inoltre poste le basi per la realizzazione della **prima edizione di una Summer School sugli studi di genere**, che quest'anno si terrà a fine settembre a cura dell'Università di Macerata e sarà centrata sul tema della violenza contro le donne.

Tutte le attività relative a tale area saranno coordinate dal **Tavolo Formazione**, formalizzato dall'Assemblea dei soci e delle socie del 17 marzo 2014, quinto Tavolo di lavoro dell'Università per la pace.

Venendo all'area "Sostegno ai territori" nel mese di giugno sono stati pubblicati i **due Avvisi pubblici – per la costituzione di nuove Scuole di pace e per la promozione del protagonismo giovanile per la pace** – con scadenza il prossimo 6 settembre.

Sono stati inoltre concessi **due patrocini onerosi** a CVM per la realizzazione del Calendario delle Religioni per la Pace e al Coordinamento Solidarietà e Autosviluppo per le attività educative con le scuole svolte nei suoi 25 anni di vita e la cui esperienza potrà essere messa al servizio dell'imminente percorso di formazione sull'educazione alla pace per insegnanti.

Al fine di rafforzare il percorso di costruzioni di relazioni e reti, l'Università per la pace ha concesso inoltre il patrocinio non oneroso alla **Campagna internazionale "Una sola famiglia umana, cibo per tutti. E' compito nostro"**, promossa a livello nazionale da Caritas e FOCSIV, coordinata a livello marchigiano da CVM e Caritas di Fano e finalizzata alla difesa del diritto al cibo e alla promozione della buona finanza e della pace.

In questa stessa ottica, l'Università è entrata a far parte del **Comitato di Coordinamento nell'ambito delle azioni tese all'affermazione dei valori della Resistenza, dell'Antifascismo e della Costituzione Repubblicana**, promosso dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 15/2013: il rappresentante in seno a tale Comitato è il Dott. Cristiano Bellei.

**Rispetto al rapporto con i soci**, oltre alla continua opera di coinvolgimento ed invito alla partecipazione alle diverse attività ed al regolare svolgimento delle riunioni di Assemblea e Consiglio Direttivo, si è continuato ad operare per regolarizzare progressivamente le diverse posizioni ancora pendenti in relazione al pagamento delle quote associative. Tali quote sono state riviste al ribasso per non correre il rischio di perdere l'apporto di qualche ente socio in considerazione di difficoltà economiche.

Attualmente risultano soci dell'Università per la pace 29 soggetti, con 1 nuovo arrivo in questo semestre: l'Associazione Cerchio interculturale Amaranos Donne per la pace.

Venendo al resoconto della **vita associativa**, si continua a segnalare fra i punti critici la crescente tendenza dei soggetti soci alla delega con relativa limitata partecipazione, la scarsa autonomia dei tavoli di lavoro e - soprattutto per quanto riguarda gli enti locali - la difficoltà a versare con regolarità le proprie quote associative annuali.

Nel frattempo il Consiglio Direttivo ha proceduto ad eleggere il Presidente con la conferma del Dott. Mario Busti (Coordinamento Solidarietà e Autosviluppo) e due Vicepresidenti nelle persone del Dott. Cristiano Maria Bellei (Università di Urbino) e della Dott.ssa Giovanna Cipollari (CVM).

E' stato anche rinnovato il Collegio dei revisori dei conti, con la conferma del Dott. Niko Fonti e del Dott. Alessandro Fedeli (Centro Servizi Volontariato) e la nuova nomina del Dott. Pasquale Segreto (Federazione Esperantista Italiana Marche).

Per quanto riguarda il lavoro dei Tavoli, oltre al già citato Tavolo Formazione l'altro Tavolo attivo nel corso del semestre è stato il Tavolo Dialogo interreligioso e interculturale.

## **TAVOLO DIALOGO INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE**

Diversi sono stati gli incontri del Tavolo del Dialogo Interreligioso che si sono tenuti nei primi 6 mesi del 2014. Pur riscontrando una oggettiva difficoltà di coinvolgere tutti gli esponenti delle principali fedi religiose presenti nelle Marche, il Tavolo sta continuando il percorso di elaborazione di un **Documento etico** che possa evidenziare, partendo da alcuni valori comuni, come le diverse religioni siano legate da una profonda unità pur nella diversità e nell'unicità delle ricche e differenti Tradizioni religiose.

In occasione della Manifestazione "Se vuoi la pace prepara la pace" il Tavolo ha poi organizzato a Jesi una Giornata di riflessione e preghiera interreligiosa, in cui di fronte ad un numeroso pubblico si sono alternati 10 esponenti delle religioni maggiormente diffuse nelle Marche.

## **CONCLUSIONI APERTE**

**E' necessario rilanciare il protagonismo dei soci a partire da un confronto aperto, franco e dinamico tra le varie componenti dell'Università per la pace. In tal senso avvieremo colloqui diretti e informali per capire le criticità, i nodi irrisolti e arrivare così, nei momenti formali, decisioni operative condivise e sollecite.**

**I Tavoli di lavoro, come abbiamo più volte sottolineato, hanno una funzione essenziale di confronto e di elaborazione costante anche al fine di prese di posizione pubbliche su tematiche specifiche. E quanto ce ne sarebbe bisogno! Ogni giorno siamo bombardati da fonti diverse, ma accomunati da scene di violenza gratuita e uso esagerato di contenuti brutali quali omicidi, guerre, terrore e abusi di ogni genere. E difficile distinguere tra finzione e realtà, perché grazie alle nuove tecnologie tutto appare incredibilmente verosimile e dunque possibile! Le persone sembrano non più di tanto inclini a capire il punto di vista diverso e quindi al confronto civile. La situazione mondiale è sotto gli occhi di tutti talmente grave che si parla esplicitamente di terza guerra mondiale.**

**Per realizzare la mission dell'Università per la pace - e per i motivi sopra accennati - è urgente che partano i percorsi formativi ed i progetti che abbiamo approvato per poter offrire, pur con i nostri limiti, il nostro contributo originale ed irrinunciabile al valore grande della dignità umana. L'uomo violento l'abbiamo conosciuto fin troppo bene, ma quando apparirà l'uomo inedito allora entreranno in un tempo veramente nuovo!**

Ancona, 3 settembre 2014

**Università per la Pace**

Il Presidente **Dr. Mario Busti**

-

Il Coordinatore **Dr. Davide Guidi**

